



ISTITUTO COMPRENSIVO VALLI e CARASCO
Via Montegrappa, 3 – 16042 - CARASCO (GE)
C.F.: 90057960107 -Tel. 0185.350754 – Fax. 0185.351116
e-mail: geic80500r@istruzione.it - geic80500r@pec.istruzione.it

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PIANO RECANTE LE MODALITA' DI ATTUAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA DDI IN CASO DI SOSPENSIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA PER PREVENZIONE E/O CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

(Delibera del Collegio dei Docenti n. 41 del 25/11/2020)

(Delibera del Consiglio di Istituto n. 91 del 01/12/2020)

VISTO l'art. 34 della Costituzione relativo al diritto allo studio;
VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p, che ha riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;
VISTA la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
VISTO il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione;
VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTA la Nota MI prot. 1934 del 26/10/2020 "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020";
VISTA la Nota MI prot. 2002 del 09/11/2020 "Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative";
VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dell'Ufficio Scolastico Regionale;
CONSIDERATE le esigenze del PTOF 2019-2022 e il Piano Di Miglioramento dell'Istituto;
VISTA la delibera n. 33 del Collegio Docenti del 7 ottobre 2020 con cui si stabilisce l'attivazione della didattica digitale integrata per le classi poste in quarantena;
VISTO il proprio Atto di Indirizzo prot. 2871 per l'a.s. 2020/2021, con cui si invita il Collegio dei Docenti ad elaborare un piano per la Didattica digitale Integrata, da inserirsi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;
PRESO ATTO delle proposte emerse dalla riunione di staff del 02/11/2020

SI RENDE NOTO

Il Piano per la Didattica digitale integrata (DDI) recante le modalità di attuazione e di svolgimento della didattica in caso di applicazione di misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS Cov-2 e dalla malattia COVID-19. Il presente rimane valido per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria.

1. Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo "Valli e Carasco" e ha validità per l'anno scolastico 2020/2021.
2. Il Piano è redatto, su impulso dello staff e in accordo con il Dirigente Scolastico, tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il Dirigente scolastico rende noto tramite bacheca Spaggiari a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

2. Premesse e Generalità

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi

all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le Attività di Didattica Digitale possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività **sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli...
- Attività **asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci nelle modalità tipiche dell'apprendimento cooperativo (es. modalità capovolta, jigsaw...) o episodi di apprendimento situato (EAS) che comprendano una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di **inclusività** nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di **sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

11. La Funzione Strumentale all'area tecnologica, il Referente tecnologia primaria, l'Animatore digitale e i docenti del Team di Innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Spaggiari, con la sezione “ClasseViva”, che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la giustificazione delle assenze, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Attraverso la funzione “Materiale Didattico” consente di condividere materiali con docenti ed alunni (anche singoli) creando cartelle di condivisione.
- La sezione “Aule Virtuali” che consente di gestire attività didattiche asincrone, l'assegnazione e la restituzione di compiti, l'invio di materiali digitali e link, la possibilità di avviare una chat individuale.
- La Google Suite for Education (o GSuite) attiva per tutti gli alunni e i docenti della primaria e secondaria di primo grado con account personale. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, particolarmente utili in ambito didattico per la gestione di attività sia sincrone sia asincrone e per la verifica degli apprendimenti e la restituzione dei lavori assegnati.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti purché rispondano agli standard di sicurezza stabiliti dalla scuola.

2. Nell'ambito delle attività didattiche in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività didattiche in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Ciascuna classe dispone di uno o più ambienti Classroom; nella Primaria la Classroom è divisa per materie, nella Secondaria viene predisposta una Classroom per ciascuna disciplina di insegnamento. Nella Classroom sono inseriti i docenti della classe e tutti gli studenti che opereranno solo ed esclusivamente col proprio account istituzionale (nome.cognome@comprensivovalliecarasco.edu.it). La Classroom è l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

4. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Indicazioni Ministeriali

“Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragione d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

***Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per "fare" nido e scuola dell'infanzia".*

***Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee." (Decreto Ministero Istruzione 07/08/2020 **Linee guida per la didattica digitale integrata**)*

5. Applicazione

1. Nel caso fosse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche segue un quadro orario settimanale definito sulle linee descritte nel presente Piano. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale consono al grado di istruzione e all'età degli alunni.

2. In caso di attivazione della DDI, ciascun insegnante completerà con attività didattiche in modalità sincrona e asincrona, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare.

3. Il monte ore è calcolato in moduli orari da 45 minuti per la Scuola Primaria e da 50 minuti per la Secondaria di Primo Grado. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone. Per la Scuola dell'Infanzia non è stabilita la durata dei moduli.

4. La riduzione della durata dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

5. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti

digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

6. A titolo esemplificativo vengono stabilite le seguenti linee di indirizzo per ciascun grado di istruzione:

5.1 Scuola dell'Infanzia

La Didattica nella Scuola dell'Infanzia è prevalentemente asincrona.

- Attività didattiche asincrone:
 - Video-saluti a giorni alterni
 - Piccole esperienze con video tutorial
 - Lettura di storie ad alta voce (audio o video registrate dalle docenti o reperite in rete)

Il resto è trasmesso con suggerimenti di esperienze che non supportino attività davanti allo schermo: giochi, disegni, ascolti, attività manuali, esperienze senso-motorie di vario genere. Le istruzioni saranno date con email, messaggi audio o video indirizzati alle famiglie che guideranno le esperienze secondo le indicazioni delle docenti attraverso i canali istituzionali.

- Attività didattiche sincrone: possibili previo accordo tra docenti e famiglie.

5.2 Scuola primaria: articolazione e flessibilità

Si seguirà tendenzialmente l'orario scolastico previsto per la didattica in presenza con eventuale rimodulazione in base alle esigenze delle famiglie e a quelle oggettive di organizzazione del lavoro degli insegnanti. Si stabilisce un'articolazione modulare delle attività didattiche, alternando gli ambiti linguistico, antropologico, scientifico oltre religione e inglese. Si stabilisce un'organizzazione delle attività didattiche come segue:

- Per le classi prime 1: 5 moduli di circa 2 ore, distribuite nell'arco della giornata secondo accordo tra docenti e famiglie;
- per le altre classi a tempo normale: 1 modulo di circa 2 ore al mattino nei giorni che non prevedono il rientro pomeridiano, 2 moduli, uno al mattino e uno al pomeriggio, della durata di 1ora e mezza ciascuno, nei giorni in cui è previsto il rientro, più 1 modulo di inglese e 1 di religione;
- per le altre classi a tempo pieno: 1 modulo della durata di circa 2 ore al mattino e 1 della durata di un'ora al pomeriggio (comprendente religione e inglese)

Di seguito il prospetto orario:

Classi prime

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5 ore
MATEMATICA	3 ore
INGLESE	1ora
RELIGIONE	1 ora

Classi 2°/3°/4°/5°

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5 ore

MATEMATICA	4 ore
INGLESE	2 ore
STORIA	1 ora
GEOGRAFIA	1 ora
SCIENZE	1 ora
RELIGIONE	1 ora

Le lezioni, a discrezione dell'insegnante e nel rispetto della libertà d'insegnamento, potranno alternarsi con attività asincrone, concorrendo in tal modo al raggiungimento della durata del modulo previsto per ciascuna disciplina.

- Il monte ore e la sua articolazione potranno subire settimanalmente delle variazioni di 1 o 2 moduli (in più o in meno) in base a particolari esigenze di verifica e valutazione a patto che tali variazioni siano concordate e coordinate con i docenti della classe.
- In ragione delle scelte didattiche, dell'età dei discenti e della flessibilità del monte orario da assegnare a ciascuna disciplina, in ragione altresì dell'età e della risposta di ciascun gruppo classe, alcune delle attività didattiche sincrone potranno essere sostituite con attività asincrone (e viceversa) sempre previo accordo tra i docenti di classe.

5.3 Scuola secondaria I grado.

Si mantiene l'orario settimanale di lezione previsto per la didattica in presenza prevedendo una riduzione di orario per discipline e per un ammontare complessivo di 20 moduli settimanali come di seguito riportato:

Disciplina	Numero lezioni settimanali
ITALIANO	5 moduli
STORIA	1 modulo
GEOGRAFIA	1 modulo
RELIGIONE	1 modulo
SCIENZE MOTORIE	1 modulo
INGLESE	2 moduli
FRANCESE/SPAGNOLO	1 modulo
ARTE E IMMAGINE	1 modulo
MATEMATICA	4 moduli
SCIENZE	1 modulo
MUSICA	1 modulo
TECNOLOGIA	1 modulo

Attività SINCRONE: 20 moduli settimanali.

Attività ASINCRONE: ogni docente si riserva la possibilità di integrare la didattica con attività asincrone come avviene di consueto nella didattica in presenza.

In base all'andamento epidemiologico Covid-19 e alla normativa vigente, i docenti si riservano la possibilità di rimodulare il piano orario settimanale (in DDI/DAD) in base a eventuali esigenze didattico-organizzative.

7. Di ciascuna attività didattica asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo modalità e tempi di consegna/verifica che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e quelle da svolgere con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

8. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone tra le diverse discipline.

9. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Parimenti le consegne da parte degli alunni dovranno rispettare i tempi predisposti dai docenti al fine di mantenere efficace l'intervento di restituzione e valutare in modo coerente il livello intermedio di apprendimento del gruppo classe, indispensabile ad una efficace programmazione dell'intervento didattico.

6. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet. La calendarizzazione può avvenire con link di Google Calendar (eventualmente riportato anche nel R.E., con nickname di Meet comunicato attraverso R.E. o direttamente all'interno della Google Classroom. Questo ultimo modo rende più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento su Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

7. Norme di Comportamento durante le attività didattiche sincrone

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti norme di comportamento, integrate nel Regolamento d'Istituto:

1. Impegnarsi a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile: vestire in modo consono, evitare di dedicarsi ad altre attività, disattivare la suoneria del cellulare, non mangiare durante le lezioni sincrone

2. Custodire e non divulgare le credenziali di accesso alle piattaforme didattiche.

3. Collegarsi alle piattaforme didattiche utilizzando il proprio account istituzionale e non con pseudonimi o sigle.

4. Rispettare l'orario indicato: l'ingresso in ritardo disturberà chi sta parlando e costringerà l'insegnante a ripetere.
5. Non condividere il link della video-lezione con altri. L'aula virtuale è la classe, quindi, come in classe, non possono entrare estranei.
6. Tenere spento il microfono durante le lezioni e attivarlo solo su indicazione dell'insegnante.
7. Tenere accesa la webcam evitando inquadrature diverse dal volto (salvo problemi di connessione, opportunamente comunicati all'insegnante).
8. Non fare riprese video e non scattare foto durante le video lezioni, nel rispetto del diritto alla privacy di docenti e alunni.
9. Non divulgare registrazioni e materiali depositati in piattaforma.
10. Utilizzare sempre un linguaggio adeguato e rispettoso di docenti e compagni.

8. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinando con i colleghi del Consiglio di classe le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @comprensivovalliecarasco.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività didattiche asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

9. Aspetti disciplinari generali relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno

avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della privacy e del ruolo.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari.

10. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dopo due giorni prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale concordato.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, possono essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

11. Criteri di valutazione degli apprendimenti Metodologie e Strumenti di Verifica

1. Nel contesto della DDI, ogni docente utilizza il registro elettronico nonché le piattaforme digitali già in uso dall'Istituto per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e disciplina, e svolge attività a distanza sincrone e/o asincrone.

2. I docenti avranno cura di scegliere di volta in volta le metodologie più idonee ad una fruizione a distanza, privilegiando attività che prevedano lo sviluppo di competenze sia disciplinari sia

trasversali, in un'ottica di didattica partecipativa e di condivisione delle conoscenze. A questo proposito le Linee Guida fanno particolare riferimento alle seguenti metodologie: didattica breve, flipped classroom, apprendimento cooperativo e debate.

3. Come l'attività didattica, anche le verifiche previste nell'ambito della DDI potranno essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

- Verifiche orali, con collegamento tramite Google Meet. La verifica orale può anche non assumere la forma dell'interrogazione tradizionale (quesito/risposta) bensì di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).
- Verifiche scritte: somministrazione di test (quiz elaborati con Google Moduli); somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite le piattaforme di riferimento per l'istituto.
- Altre tipologie: elaborati grafici o multimediali, video, audio etc.

4. Le prove di verifica svolte nel contesto della DDI non possono prevedere la produzione di elaborati cartacei se non nel caso in cui si verifichino particolari esigenze relative alle singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Esse vengono correttamente conservate dai docenti ai fini dell'archiviazione in formato digitale, secondo le modalità e gli strumenti di *repository* adottati dall'Istituto.

5. Si ritiene opportuno specificare che, in particolar modo nell'ambito della DDI, le prove dovrebbero intendersi finalizzate ad una verifica di tipo formativo, mettendo in risalto i progressi registrati da ciascun alunno in relazione ai livelli di apprendimento raggiunti e, in caso di insuccesso, fornendo tempestivamente indicazioni utili per il recupero. Nel caso in cui si faccia ricorso alla DDI potrà essere prevista una deroga al numero minimo di prove di verifica da effettuare per ogni quadrimestre.

12. Valutazione

Per procedere alla valutazione intermedia e finale, nonché per la valutazione del comportamento, i docenti hanno come riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel Protocollo di valutazione d'Istituto. Come in parte già sottolineato, ogni docente avrà inoltre cura di:

- garantire una valutazione costante, trasparente e tempestiva;
- adottare criteri di ampia flessibilità e prediligere forme di valutazione formativa, ossia una valutazione che valorizzi l'intero processo di apprendimento e non soltanto i singoli prodotti;
- dare spazio a forme di "valutazione autentica", ovvero quella valutazione che ha l'obiettivo di verificare le competenze degli studenti in contesti operativi reali;
- annotare i livelli di impegno, di responsabilità, di puntualità, di autonomia, nonché la capacità di organizzarsi e documentarsi e la partecipazione collaborativa alle attività proposte;
- osservare e valutare le norme di buon comportamento degli alunni in rete e durante le lezioni sincrone;
- annotare nel registro personale dell'alunno eventuali osservazioni utili alla valutazione formativa.

13. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Verrà garantita la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

2. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

3. In caso di ricorso alla DDI:

- Alunni con disabilità: per quanto riguarda gli alunni con disabilità, rimane prioritario il riferimento al Piano Educativo Individualizzato. I docenti di sostegno si occupano di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.
- Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati: si ribadisce la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di fruire le lezioni nelle modalità che favoriscano il loro stile di apprendimento.

14. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e in base al fabbisogno individuato attraverso ricognizione condotta dai CdC, di Classe, Interclasse e di Intersezione.

15. Formazione dei Docenti, del Personale ATA, degli Alunni e delle Famiglie

La formazione del personale è garantita dal Piano di formazione dei docenti 2019-2022 dell'Istituto che propone la programmazione delle seguenti aree di formazione:

1. Competenze di sistema: autonomia didattica e organizzativa, valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica
2. Competenze per il 21esimo secolo: lingue straniere, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, scuola e lavoro
3. Competenze per una scuola inclusiva: integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

In linea con le Linee guida sulla Didattica Digitale 7 agosto 2020, "i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità":

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Tutte le attività formative (Interne ed Esterne) saranno in linea con:

- Il Piano di Formazione/Aggiornamento e il Piano di Miglioramento dell'Istituto;
- Il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative cosiddetto Piano Scuola 2020 – 2021 del Ministero dell'Istruzione, che dedica un paragrafo alla Formazione docenti;
- Il Piano Scolastico di Didattica Digitale Integrata che prevede una parte specifica per la formazione docenti;
- Il DL n. 18 del 17 marzo 2020 che assegna risorse alle scuole connesse all'emergenza epidemiologica, destinando una parte delle risorse alla formazione on line dei docenti sulle metodologie e sulle tecniche di didattica digitale.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Felicita Foglia

Firma autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs.39/93